

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/B2- settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 7933/2021 Prot. n. 350946 del 15/09/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 74 del 17/09/2021 – Secondo Piano straordinario

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 22 novembre 2021 alle ore 11.45 in via telematica ed è così composta:

Prof.ssa Cristina Alessi	Università di Brescia (Presidente)
Prof. Matteo Borzaga	Università di Trento (Componente)
Prof. Marco Peruzzi	Università di Verona (Componente segretario)

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 8 e 22 novembre 2021 in via telematica.

Nella **prima riunione** (VERBALE 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Cristina Alessi e al Prof. Marco Peruzzi, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 27 marzo 2022 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (VERBALE 2) ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non essere stato relatore ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautore con i candidati stessi.

La Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale della candidata e ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha ammesso al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera:

1) Venera Protopapa.

Il giorno 22 novembre 2021 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (VERBALE 3).

Alla discussione era presente la seguente candidata:

1) Venera Protopapa.

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, nonché alla valutazione della

conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (ALLEGATO 2 AL VERBALE 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione *ha individuato i seguenti idonei*:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Punteggio Titoli</i>	<i>Punteggio Pubblicazioni</i>	<i>Totale</i>	<i>Valutazione Lingua Straniera</i>
1	Protopapa Venera	35	54	89	Ottima

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 12.00.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Cristina Alessi
Prof. Matteo Borzaga
Prof. Marco Peruzzi

Università di Brescia (Presidente)
Università di Trento (Componente)
Università di Verona (Componente segretario)



Procedura di selezione per la copertura di n. .. posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/B2- settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 7933/2021 Prot. n. 350946 del 15/09/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 74 del 17/09/2021 – Secondo Piano straordinario

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16.30 del giorno **8 novembre 2021** in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Cristina Alessi	Università di Brescia
Prof. Matteo Borzaga	Università di Trento
Prof. Marco Peruzzi	Università di Verona.

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Cristina Alessi e a quella del Segretario nella persona del prof. Marco Peruzzi.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il **27 marzo 2022**.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: n. 4 documentata attività in campo clinico, n. 7 titolarità di brevetti, n. 10 diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato. Nel caso di partecipazione del candidato a lavori in collaborazione, l'apporto individuale sarà considerato e valutato solo laddove oggettivamente enucleabile sulla base di una ripartizione dei paragrafi tra i co-autori espressamente indicata nel contributo.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio, in modalità telematica.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: parte del colloquio in lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di **40 punti**, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti – fino a 5 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 12 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 4 punti;
- realizzazione di attività progettuale – fino a 2 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 6 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di **60 punti**, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 2 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 2 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, in ambito nazionale e/o internazionale – fino a 1 punto;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato. Se enucleabile, moltiplicazione della somma dei punti per 1; se non enucleabile, moltiplicazione della somma dei punti per 0.

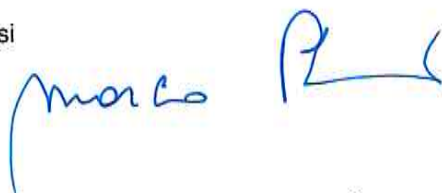
La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno **22 novembre 2021** alle ore 9.00 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Cristina Alessi
Prof. Matteo Borzaga
Prof. Marco Peruzzi



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

N.B. Quando si effettua la valutazione ci si deve riferire esclusivamente al SETTORE CONCORSUALE E AL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE e non agli obiettivi scientifici e all'impegno didattico complessivo indicato nel bando che riguarda solo il contratto e quindi verrà utilizzato dal dipartimento per effettuare la chiamata.

Dott.ssa Venera Protopapa

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Descrizione: la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, su un tema pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare IUS/07, Diritto del lavoro. Valutazione: ottimo.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Descrizione: la candidata è stata titolare, senza soluzione di continuità, dall'a.a. 2017/2018, di moduli di insegnamento e incarichi di docenza, pienamente congruenti con il settore scientifico oggetto della procedura, all'interno di corsi universitari di laurea e post-lauream. Si segnalano precedenti attività di insegnamento e di supporto alla didattica all'interno di corsi universitari, dal 2011; nonché la partecipazione a corsi e incontri dedicati alla formazione sulla didattica. Valutazione: molto buono.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Descrizione: la candidata ha svolto una significativa attività di ricerca, in Italia e all'estero, su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Si segnalano due assegni di ricerca presso l'Università di Brescia, un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), presso l'Università di Verona, nonché periodi di ricerca presso qualificati istituti stranieri: Université Jean Monnet - Centre de Recherches Critiques sur le Droit, Saint-Etienne (Francia), University of Kwa-Zulu Natal, Durban (Sud Africa), University of Arizona, Tucson (Stati Uniti d'America), Universidad de Valparaiso, Valparaiso (Cile). Valutazione: molto buono.
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Descrizione: la candidata ha partecipato al gruppo di lavoro che si è occupato della stesura del progetto FARm, finanziato poi nell'ambito del Fondo FAMI; ha, inoltre, realizzato la proposta progettuale del progetto PII EUROPE, finanziato poi nell'ambito del Bando Ricerca di Base 2017, Università di Verona. Entrambe le proposte progettuali attengono a tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Valutazione: ottimo.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o	Descrizione: la candidata ha partecipato e partecipa a numerosi progetti e gruppi di ricerca caratterizzati da tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della

partecipazione agli stessi;	procedura e da partnership particolarmente ampie. Si segnala il coordinamento scientifico del progetto PiIEUROPE (Bando Ricerca di Base 2017, Università di Verona), che vede la partecipazione all'interno del gruppo di lavoro di esperti nazionali e stranieri. Valutazione: ottimo.
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Descrizione: l'attività convegnistica è significativa, in Italia e all'estero, su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Valutazione: molto buono.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Descrizione: la candidata ha ricevuto il Premio di Laurea "Ivo Pennacchio" nel 2010. Valutazione: buono.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Publicazione n.1: il saggio riflette sul ruolo del diritto e della ricerca giuridica sulla salute e la sicurezza dei lavoratori migranti secondo una logica interdisciplinare. La candidata affronta il tema sviluppando metodologie innovative di analisi, con ottimo impianto argomentativo. Per quanto attiene alle parti attribuibili alla candidata la valutazione è ottima.</p> <p>Publicazione n. 2: il saggio, in lingua inglese, analizza il processo di <i>legal mobilization</i> per i diritti dei migranti, indagando su come le organizzazioni della società civile abbiano azionato la legislazione europea, internazionale e interna sulla discriminazione per promuovere i diritti dei migranti in Italia. Due sono, in particolare, le questioni approfondite: l'accesso al lavoro nel settore pubblico e l'accesso al welfare. La candidata affronta il tema adottando un approccio metodologico interdisciplinare, seguendo un rigoroso confronto con la letteratura internazionale. La valutazione è ottima.</p> <p>Publicazione n. 3: Il contributo approfondisce la riflessione sul rapporto tra strategie legali e organizzazioni sindacali, partendo dallo Statuto dei Lavoratori, alla luce della teoria della <i>legal mobilization</i> elaborata negli studi su diritto e movimenti sociali, soprattutto nella riflessione scientifica nordamericana. La candidata, confrontandosi adeguatamente con il diritto e la letteratura rilevante sul tema trattato, propone nuove linee interpretative con ottima sistematicità dell'esposizione e dell'ordine espositivo. La valutazione è ottima.</p> <p>Publicazione n. 4: la nota a sentenza evidenzia all'interno della decisione di legittimità commentata un importante momento del percorso di maturazione della giurisprudenza nazionale in materia di discriminazioni, in particolare per quanto attiene all'interpretazione della portata del fattore delle convinzioni personali come comprensivo dei motivi sindacali, alla relazione tra fattispecie discriminatoria e</p>

illecito antisindacale e all'articolazione dell'onere della prova. La candidata, con rigore metodologico, raggiunge un buon livello in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 5: Il contributo ricostruisce il quadro dei profili di violazione delle tutele del lavoro a cui sono esposti i lavoratori migranti, a partire dall'esperienza delle vittime di sfruttamento lavorativo, dalle loro percezioni sulle cause del fenomeno, dalle loro aspettative. La candidata, con approccio metodologico interdisciplinare e innovativo, sviluppa argomentazioni critiche rispetto alle risposte istituzionali, delineando strategie legali di intervento diverse e più efficaci. La valutazione è molto buona.

Pubblicazione n. 6: il saggio, in lingua inglese, analizza la funzione della mobilitazione giuridica e il ruolo del diritto nella riforma sociale, individuando le condizioni che favoriscono l'adozione di strategie giuridiche e i loro effetti nei tribunali. L'articolo introduce il concetto di "Legal Opportunity Structure" (LOS) e verifica come l'implementazione della "Race Equality Directive" (RED) abbia influenzato le opportunità di contenzioso a livello nazionale, concentrandosi sull'incremento delle cause sul divieto di discriminazione in Italia. La candidata, con approccio metodologico interdisciplinare e innovativo, presenta un buon livello in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 7: il contributo propone un percorso di lettura sul tema della *strategic litigation*, a partire dalla letteratura internazionale in tema. La candidata ricorre a una metodologia adeguata alla tipologia e all'oggetto della trattazione secondo lo stato dell'arte, applicando in modo appropriato e rigoroso le fonti e la documentazione utilizzata. La valutazione è molto buona.

Pubblicazione n. 8: il contributo, in lingua inglese, riflette sull'esclusione dei migranti legalmente residenti all'interno dell'UE dalla protezione in base alla nazionalità, confrontando lo standard previsto dal diritto Ue con quello dell'art. 14 della CEDU. Il contributo della candidata si concentra in particolare su questo secondo versante. Per quanto attiene alle parti attribuibili alla candidata, la valutazione è buona.

Pubblicazione n. 9: la nota a sentenza analizza le prime decisioni della Corte di giustizia sul tema della discriminazione religiosa di cui alla direttiva 2000/78/CE. La valutazione è molto buona.

Pubblicazione n. 10: la nota a sentenza analizza la pronuncia della Corte Edu sulla conformità all'art. 11 della Convenzione (che garantisce la libertà di costituire e aderire a un sindacato) del rigetto da parte delle autorità romene della richiesta di riconoscimento di personalità giuridica e d'iscrizione nell'apposito registro dei sindacati riconosciuti di un sindacato. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 11: il saggio, in lingua inglese, analizza gli aspetti rilevanti del caso Fiat da prospettive nazionali,

	<p>sovrnazionali e comparate. La candidata si domanda, in particolare, se tale caso fornisca semplicemente un esempio della disponibilità strategica dell'attore a sfruttare le risorse normative concesse dal diritto antidiscriminatorio, o se possa rappresentare un'ipotesi in cui, invece di identità radicate nel luogo di lavoro, sono emerse nuove identità sociali, legate a caratteristiche personali, che sono state espresse attraverso le narrazioni dell'attore e della corte. La candidata raggiunge un livello più che buono in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura internazionale. Per quanto attiene alle parti attribuibili alla candidata, la valutazione è molto buona.</p> <p>Pubblicazione n. 12: la monografia affronta il tema dell'uso strategico del diritto alla luce del dibattito sulla rivitalizzazione o rinnovamento del sindacato, valorizzando nella prospettiva d'analisi anche il confronto con il diritto antidiscriminatorio. Il lavoro si caratterizza per assoluta padronanza del metodo e ottima capacità di confrontarsi con la letteratura, italiana e straniera. La candidata sviluppa argomentazioni critiche e linee interpretative originali, con ottima chiarezza concettuale. La valutazione è ottima.</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Pubblicazione n.1: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.2: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.3: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.4: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.5: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.6: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.7: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.8: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.9: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.10: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.11: il lavoro è pienamente congruente Pubblicazione n.12: il lavoro è pienamente congruente</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Pubblicazione n.1: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.2: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.3: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.4: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.5: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.6: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.7: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.8: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.9: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.10: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.11: la collocazione editoriale è ottima Pubblicazione n.12: la collocazione editoriale è ottima.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n.1: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.2: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.3: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.4: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.5: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.6: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.7: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.8: l'apporto è individuabile Pubblicazione n.9: l'apporto è individuabile. Pubblicazione n.10: l'apporto è individuabile</p>

	Publicazione n.11: l'apporto è individuabile Publicazione n.12: l'apporto è individuabile
--	--

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa:

Nel complesso, la produzione scientifica è pienamente congruente con il settore scientifico IUS/07 Diritto del lavoro. La candidata perviene a risultati originali e innovativi, dimostrando ottimo rigore metodologico, capacità di analisi interdisciplinare e comparata. La produzione scientifica è costante e continua nel tempo e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale, che include in più occasioni riviste straniere, è ottima. In particolare, il lavoro monografico si segnala per l'originalità dell'impostazione e dei risultati della ricerca, per il rigore metodologico e per l'innovatività dell'approccio su un tema poco esplorato dalla letteratura giuridica.

Giudizio analitico complessivo:

Dal curriculum emerge che la candidata ha conseguito il titolo di dottoressa di ricerca, discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il settore scientifico IUS/07 Diritto del lavoro; che ha svolto attività didattica all'interno di corsi universitari italiani di laurea e post-lauream, nonché una significativa attività di ricerca, in Italia e all'estero. Molto significativa la partecipazione a gruppi di ricerca, anche in qualità di coordinatrice, con ampie partnership e coinvolgimento di esperti stranieri. La candidata ha partecipato altresì, in qualità di relatrice, a molteplici convegni in Italia e all'estero. Risultano un riconoscimento per la tesi di laurea e la partecipazione al comitato editoriale di una rivista scientifica di fascia A. Complessivamente, il curriculum della candidata palesa un profilo meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura; pertanto, la candidata è ammessa alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Giudizio: ottimo.

Candidata Dott.ssa Venera Protopapa.



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidata Dott.ssa Venera Protopapa

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	5 punti
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	10,5 punti
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3 punti
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	2 punti
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	6 punti
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	8 punti
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5 punti

Punteggio totale titoli: 35 punti su 40.

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 2 punti Pubblicazione n. 2: 2 punti Pubblicazione n. 3: 2 punti Pubblicazione n. 4: 1 punto Pubblicazione n. 5: 1,5 punti Pubblicazione n. 6: 1 punto Pubblicazione n. 7: 1,5 punti Pubblicazione n. 8: 1 punto Pubblicazione n. 9: 1,5 punti

	Pubblicazione n. 10: 1 punto Pubblicazione n. 11: 1,5 punti Pubblicazione n. 12: 2 punti
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 2 punti Pubblicazione n. 2: 2 punti Pubblicazione n. 3: 2 punti Pubblicazione n. 4: 2 punti Pubblicazione n. 5: 2 punti Pubblicazione n. 6: 2 punti Pubblicazione n. 7: 2 punti Pubblicazione n. 8: 2 punti Pubblicazione n. 9: 2 punti Pubblicazione n. 10: 2 punti Pubblicazione n. 11: 2 punti Pubblicazione n. 12: 2 punti
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 1 punto Pubblicazione n. 2: 1 punto Pubblicazione n. 3: 1 punto Pubblicazione n. 4: 1 punto Pubblicazione n. 5: 1 punto Pubblicazione n. 6: 1 punto Pubblicazione n. 7: 1 punto Pubblicazione n. 8: 1 punto Pubblicazione n. 9: 1 punto Pubblicazione n. 10: 1 punto Pubblicazione n. 11: 1 punto Pubblicazione n. 12: 1 punto
d. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 2: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 3: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 4: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 5: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 6: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 7: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 8: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 9: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 10: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 11: moltiplicazione per 1 Pubblicazione n. 12: moltiplicazione per 1

Punteggio totale pubblicazioni: 54 punti su 60.

Valutazione lingua straniera: ottima

PUNTEGGIO TOTALE: 89 punti su 100.

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/B2– settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 7933/2021 Prot. n. 350946 del 15/09/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 74 del 17/09/2021 – Secondo Piano straordinario

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 22 novembre 2021 alle ore 11.45 in via telematica ed è così composta:

Prof.ssa Cristina Alessi	Università di Brescia (Presidente)
Prof. Matteo Borzaga	Università di Trento (Componente)
Prof. Marco Peruzzi	Università di Verona (Componente segretario)

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 8 e 22 novembre 2021 in via telematica.

Nella **prima riunione** (VERBALE 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Cristina Alessi e al Prof. Marco Peruzzi, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 27 marzo 2022 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (VERBALE 2) ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non essere stato relatore ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautore con i candidati stessi.

La Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale della candidata e ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha ammesso al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera:

1) Venera Protopapa.

Il giorno 22 novembre 2021 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (VERBALE 3).

Alla discussione era presente la seguente candidata:

1) Venera Protopapa.

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, nonché alla valutazione della

conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (ALLEGATO 2 AL VERBALE 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione *ha individuato i seguenti idonei*:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Punteggio Titoli</i>	<i>Punteggio Pubblicazioni</i>	<i>Totale</i>	<i>Valutazione Lingua Straniera</i>
1	Protopapa Venera	35	54	89	Ottima

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 12.00.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Cristina Alessi
Prof. Matteo Borzaga
Prof. Marco Peruzzi

Università di Brescia (Presidente)
Università di Trento (Componente)
Università di Verona (Componente segretario)

